

Allora tornarono al palazzo per chiedere spiegazioni al re, ma il re aveva già avuto un incontro con un gruppo di cittadini di quel paese che gli aveva detto di riferire al loro re che ormai erano un popolo libero e che la libertà era la cosa più bella del mondo e che tutti i popoli della terra dovevano avere il diritto a questa cosa così bella!

Maddalena

C'era una volta un paese lontano, dove tutti erano simili in tutto e per tutto. Un ragazzo, stufo di questo, se ne andò e vagò per il vasto mondo.

Un giorno fece amicizia con una ragazzina che gli rivelò il segreto per diventare diversi: essere se stessi e non voler cambiare per trasformarsi in altre persone.

Lui, felice, ringraziò la ragazzina, tornò a casa e, una volta confidato il segreto, tutti lo ascoltarono.

Diventarono immediatamente tutti diversi, perché finalmente erano tutti se stessi, e vissero per sempre felici e contenti, soprattutto ognuno diverso dall'altro.

Manuela

Questo racconto è stato scritto da una bambina macedone arrivata da poco in Italia

C'era una volta un paese lontano che tutti i abitanti non erano in pace perché non c'era acqua, non c'era niente per mangiare, non c'erano anche i vestiti, però una cosa non è giusta che i abitanti non lavorano, su questo paese c'è lavoro però loro non lavoravano e non c'erano anche i soldi per prendere qualcosa che i servivano.

Un giorno è arrivato un signore con nome Klinton che i aiutava tutta la gente con i soldi e con lavoro, ma in questo punto lui ha detto che non può aiutare perché voi i lavori c'elavete ma non lavorate mai.

E con queste parole i abitanti hanno tutti un lavoro e tutto quello che vogliono e così hanno pace tutti.

Egzona